

N. di Raccolta COMUNE DI RAGUSA

*SERVIZIO DI RIFORNIMENTO IDRICO A MEZZO AUTOBOTTE DI
UTENTI RESIDENTI IN ZONE NON SERVITE DA ACQUEDOTTO
COMUNALE E IN ZONE SERVITE NEI CASI DI DISSERVIZI IN
RETE - CIG: 8573377E80.*

SCRITTURA PRIVATA

L'anno _____, il giorno ___ (_____) del mese di
_____, nell'ufficio del Dirigente del Settore V del Comune di Ragusa:

DA UNA PARTE

L'Ing. **Angelo PICCIONE**, nella sua espressa qualità di Dirigente del Settore V del
Comune di Ragusa, **CODICE FISCALE 00180270886** domiciliato presso la
residenza comunale per le sue funzioni.

E DALL'ALTRA

il Sig./Dott. _____ nato a _____ il _____ nella
qualità di responsabile/amministratore unico/legale rappresentante della Ditta
_____, con sede legale in _____, P. IVA e C. F.
_____, ove risiede per la carica, iscritta al Registro delle
Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____.

SI CONVIENE E SI STIPULA

quanto appresso premettendo che:

- con la determinazione dirigenziale n. _____ del _____ è stato
disposto di individuare gli offerenti tramite affidamento diretto, ai sensi
dell'art.36,comma 2 lett.a) del D.Lgs. n 50/2016 e ai sensi della Legge n. 120 del
11/09/2020, previa consultazione di preventivi da ditte specializzate con il criterio del

massimo ribasso sull'importo a base d'asta;

- con la determinazione dirigenziale n. _____ del _____,

esecutiva a norma di legge, l'appalto è stato aggiudicato all'impresa _____

di _____, P.I. _____ con sede legale _____,

con il ribasso del _____ % aggiudicandosi il servizio per un importo complessivo di €

distinti in € _____;

- in esecuzione del provvedimento di aggiudicazione definitivo, l'impresa è stata

invitata a produrre la documentazione necessaria ai fini della stipula del contratto la

quale entro i termini stabiliti, ha presentato la documentazione richiesta.

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto

segue:

ARTICOLO 1 - PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e hanno anche

valore descrittivo per far conoscere con chiarezza il contesto in cui è maturata

l'opportunità di procedere alla stipula del presente contratto.

ARTICOLO 2 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'amministrazione, come sopra rappresentata, conferisce alla ditta _____

di _____, P. I. _____ con sede legale _____

che, come sopra rappresentata accetta l'appalto relativo al

SERVIZIO DI RIFORNIMENTO IDRICO A MEZZO AUTOBOTTE DI UTENTI

RESIDENTI IN ZONE NON SERVITE DA ACQUEDOTTO COMUNALE E IN

ZONE SERVITE NEI CASI DI DISSERVIZI IN RETE – CIG: 8573377E80.

Le modalità di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi alla

vigente legislazione sui lavori pubblici e, in particolare, al Codice dei Contratti di cui

al D. Lgs. 50/2016 e al regolamento di esecuzione e attuazione approvato con

D.P.R. n.207/2010 (nel seguito regolamento per gli articoli ancora in vigore), alle Linee Guida ANAC, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal RUP e dal Committente.

ARTICOLO 3 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il corrispettivo dovuto dall'Amministrazione all'esecutore per il pieno e perfetto adempimento del contratto, è fissato in complessivi € _____ distinti in € _____.

La contabilizzazione del servizio è stabilita a misura.

I pagamenti in acconto saranno effettuati su richiesta della ditta per la prestazione svolta al raggiungimento di circa il 50% dell'importo contrattuale, in caso contrario la Stazione Appaltante liquiderà il totale delle somme dovute al termine del servizio. Il pagamento avverrà entro 60 giorni dalla emissione della fattura prodotta ai sensi dell'art. 6 del capitolo speciale descrittivo e prestazionale.

ARTICOLO 4 – TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO - PENALI

Il servizio avrà la durata di 12 (dodici) mesi successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dello stesso, o fino a esaurimento delle somme a disposizione.

Verrà applicata una penale pari a € 100,00 (cento/00) per ogni servizio di trasporto non effettuato in riferimento al minimo da assicurare. La penale sarà assicurata mediante detrazione sulla prima fattura utile.

ARTICOLO 5 – OBBLIGHI DELL'ESECUTORE

L'appalto viene concesso dall'Amministrazione e accettato dall'impresa sotto l'osservanza piena e assoluta delle condizioni e delle modalità previste nel capitolo speciale d'appalto.

ARTICOLO 6 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà dell'Amministrazione committente risolvere il Contratto in ogni momento se l'impresa affidataria contravviene alle relative condizioni, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, a ordini e istruzioni legittimamente impartiti dall'Amministrazione, non produce la documentazione richiesta o la produce con ritardi pregiudizievoli, oppure assume atteggiamenti, comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di Autorità pubbliche.

E' altresì facoltà dell'Amministrazione committente risolvere il Contratto se l'impresa affidataria, in assenza di valida giustificazione scritta recapitata tempestivamente all'Amministrazione, si discosta dalle modalità di espletamento delle prestazioni o contravvenga agli obblighi contrattuali. Il Contratto può altresì essere risolto in danno dell'impresa affidataria in uno dei seguenti casi:

a) violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al regolamento approvato con D.P.R. 16/04/2013, n. 62 e dal codice di comportamento del Comune di Ragusa approvato con Del. della Giunta Municipale n. 21 del 24.01.2014;

b) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito a provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;

c) accertamento della violazione della disciplina del subappalto;

Il contratto è risolto di diritto se nei confronti dell'impresa affidataria sopravvenga:

1. una sentenza di condanna definitiva per reati di cui all'art. 80, c. 1, del D. Lgs. 50/2016;

2. un provvedimento definitivo di applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e delle relative misure di prevenzione di cui all'art. 80, c. 2 del Codice dei contratti.

Resta sempre fatta salva la possibilità di risolvere il contratto in tutti i casi contemplati dall'art.108 del D. Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 7 – RECESSO, SOSPENSIONE O ALTRA INTERRUZIONE DEL CONTRATTO

1. L'Amministrazione committente può recedere unilateralmente dal Contratto oppure revocarlo, con provvedimento motivato; in tal caso trova applicazione l'articolo 2237 del codice civile. L'Amministrazione committente provvede all'erogazione del corrispettivo relativo alle prestazioni utilmente svolte, fatti salvi l'addebito di eventuali deprezzamenti o danni risarcibili; nulla è dovuto a titolo di lucro cessante o guadagno.

2. L'Amministrazione committente può altresì sospendere o interrompere l'esecuzione del Contratto per motivi di pubblico interesse o di opportunità amministrativa, tecnica o economica, con provvedimento motivato. Qualora la sospensione o l'interruzione, ovvero la somma della durata delle sospensioni o interruzioni se più di una, sia superiore a 180 (centottanta giorni), una delle parti può chiedere e ottenere il recesso dal Contratto. In tal caso trova applicazione quanto previsto dal comma 1, primo periodo.

3. Il recesso o la revoca di cui al comma 1 e le sospensioni o interruzioni di cui al comma 2 sono posti in atto con comunicazione scritta indicante la motivazione, con almeno 15 (quindici) giorni di preavviso quanto al recesso di cui al comma 1 e di 2 (due) giorni lavorativi quanto alle interruzioni e sospensioni di cui al c. 2.

4. Per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme in materia di risoluzione o di recesso dai contratti d'opera intellettuale di cui agli articoli 2235 e 2237 del codice civile.

5. Resta sempre fatta salva la possibilità di recesso in tutti i casi contemplati dall'art.109 del D. Lgs. 50/2016, senza pregiudizio di risarcimento dei danni ulteriori e delle spese che l'Amministrazione stessa dovesse sostenere per sopperire in altro modo alle

defezioni riscontrate, ivi compresa la maggiore spesa che si dovesse sostenere per la fornitura del servizio con altro soggetto e oneri nascenti dalle manchevolezze dell'aggiudicatario.

ARTICOLO 8 – ADEMPIMENTI IN MATERIA ANTIMAFIA

Si prende atto che in relazione al soggetto affidatario del servizio non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale di cui all'articolo 67 del D.Lgs n. 159/2011, in base alle autocertificazioni prodotte al Committente ai sensi dell'art. 89 del citato decreto legislativo. L'affidatario dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.lgs 8/06/2001, n. 231.

ARTICOLO 9 – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ'

L'aggiudicatario si obbliga espressamente a rispettare tutte le condizioni indicate nel protocollo di legalità e le condizioni indicate nella Circolare n.593 del 31 gennaio 2006 dell'Assessore Regionale per i Lavori Pubblici, che dichiara di aver visionato ed accettato.

ARTICOLO 10 – SOSPENSIONE E RIPRESA DEL SERVIZIO

Per la sospensione e ripresa del servizio trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art.107 del D. lgs n.50/2016 e ss.mm.ii.

ARTICOLO 11 – CONTROVERSIE

Fatta salva l'applicazione delle procedure di transazione e di accordo bonario previste dagli articoli 205 e 208 del D.lgs. n. 50/2016, tutte le controversie tra l'Ente Committente e l'affidatario derivanti dall'esecuzione del contratto saranno deferite al Foro di Ragusa. È esclusa, pertanto, la competenza arbitrale di cui all'articolo 209 del D.lgs. n. 50/2016.

ARTICOLO 12 – CAUZIONE DEFINITIVA

L'esecutore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente contratto, ha costituito, ai sensi dell'art. 103, comma 1 del d.lgs. n.50/2016 la cauzione definitiva di € _____ a mezzo polizza fideiussoria n. _____ del _____ rilasciata dall'Agenzia _____.

Tale cauzione sarà svincolata, ai sensi dell'art. 103, comma 5 del d.lgs. n.50/2017, secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'impresa, l'Amministrazione ha diritto di valersi sulla predetta cauzione. L'impresa dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora la stazione appaltante abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

ARTICOLO 13 – REVISIONE PREZZI

Per i servizi pubblici affidati dalle stazioni appaltanti non si procede alla revisione dei prezzi e non si applica il comma 1 dell'articolo 1664 del Codice Civile.

ARTICOLO 14 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 105, comma 1 D.lgs. n. 50/2016 .

ARTICOLO 15 – OBBLIGHI DELL'ESECUTORE NEI CONFRONTI DEI PROPRI LAVORATORI DIPENDENTI

L'impresa dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti C.C.N.L. garantendo il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dai contratti medesimi. L'impresa si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

ARTICOLO 16 – OBBLIGHI DI ASSUNZIONI OBBLIGATORIE

Le parti danno atto che l'impresa ha dichiarato in sede di gara e ha confermato

espressamente in questa sede di non essere assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie, di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68.

ARTICOLO 17 – DOMICILIO DELL'ESECUTORE

A tutti gli effetti del presente atto, l'impresa elegge domicilio in _____ presso la propria sede legale sita in _____.

ARTICOLO 18 – SUBAPPALTO

Il subappalto non è ammesso, non avendo l'impresa dichiarato in sede di gara di voler subappaltare categorie di servizio.

ARTICOLO 19 – TERMINI PER IL COLLAUDO

Il certificato di regolare esecuzione è emesso entro tre mesi dall'ultimazione del servizio.

ARTICOLO 20 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per quanto non previsto o non richiamato nel presente contratto si fa espresso riferimento alle norme contenute nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, al Regolamento dei contratti pubblici, approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, per gli articoli ad oggi ancora in vigore, al Nuovo Codice degli appalti approvato con D.lgs. n.50/2016 e a tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di esecuzione di opere pubbliche.

ARTICOLO 21 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

I pagamenti saranno corrisposti all'impresa appaltatrice nei modi e nei termini indicati nel Capitolo e secondo le norme ed i regolamenti vigenti per la Regione Siciliana. L'esecutore dichiara che il conto corrente dedicato sul quale saranno versate tutte le somme derivanti dal presente contratto, ai sensi del combinato disposto dall'art. 2 della L.R. n.15 del 20 novembre 2008 e dall'art.3 della L. n.136 del 13 agosto 2010, è il seguente:

Banca _____ agenzia filiale _____ - CODICE IBAN _____

_____ sul quale è delegato ad operare il medesimo rappresentante legale il Sig./Dr. _____ cod.fisc. _____. L'esecutore si impegna ad avvalersi unicamente del sopraindicato conto corrente per tutte le operazioni relative al presente appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale, da effettuarsi esclusivamente a mezzo bonifico con l'obbligo di riportare per ogni transazione il Codice Identificativo Gara **CIG 8682232480**.

Il mancato rispetto di quanto previsto nel presente articolo comporta la risoluzione del contratto.

L'esecutore, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara inoltre di aver preso conoscenza del seguente codice univoco ufficio che utilizzerà per la fatturazione elettronica: Codice Univoco Ufficio PYDWIL.

L'esecutore si impegna a comunicare ogni eventuale successiva modifica ai dati trasmessi.

ARTICOLO 22 – NORME DI COMPORTAMENTO

Ai sensi e per gli effetti del c. 3 dell'art. 2 del D.P.R. n.62/2013, l'aggiudicatario, con la firma del presente contratto, dichiara di osservare il codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici e il codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Ragusa approvato con Del. della Giunta Municipale n.21 del 24.01.2014; pertanto si impegna affinché gli obblighi di condotta in esso contenuti siano rispettati dai propri collaboratori a qualsiasi titolo, in relazione alle prestazioni dedotte nel presente contratto. In caso di inosservanza del superiore obbligo il presente contratto si intenderà risolto di diritto. A tal fine l'Ente si riserva di richiedere all'impresa, la quale provvederà a fornire riscontro entro 10 giorni dalla richiesta, l'elenco dei propri dipendenti e/o collaboratori unitamente alla dichiarazione dei medesimi di accettare espressamente la

presente clausola.

ARTICOLO 23 – DIVIETO DI PANTOUFLAGE

L'appaltatore dichiara, a pena di risoluzione *ipso jure* del presente contratto con obbligo di restituire compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, di non aver concluso e di non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito e/o di attribuire incarichi professionali ad ex dipendenti dell'Ente che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ente, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro presso l'Ente.

A tal fine l'Ente si riserva di richiedere all'impresa, la quale provvederà a fornire riscontro entro 10 giorni dalla richiesta, l'elenco dei propri dipendenti e/o collaboratori unitamente alla dichiarazione dei medesimi di accettare espressamente la presente clausola.

ARTICOLO 24 – DOCUMENTI RICHIAMATI NEL CONTRATTO

Per tutti gli effetti delle leggi vigenti si richiamano, le dichiarazioni rese in sede di gara, il verbale di aggiudicazione, il Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, l'Elenco Prezzi, il Quadro Economico, il Regolamento sulla contabilità, direzione e collaudo del servizio dello Stato, nonché il piano sostitutivo di sicurezza, quest'ultimo parte integrante del presente contratto e materialmente allegato. (Clausole finali)

Il presente contratto è immediatamente vincolante ed efficace per le parti. Con la sottoscrizione del presente atto il Soggetto incaricato ed il Committente, ai sensi del Codice della Privacy, di cui al D. Lgs. n. 101/2018, si autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico- amministrative delle proprie strutture organizzative. Responsabile del trattamento dei dati è L'Ing. Angelo Piccione Dirigente

del Comune di Ragusa, al quale l'interessato può rivolgersi per l'esercizio dei predetti diritti di cui all' art. 15 del decreto legislativo n. 101/2018; il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza. Per quanto non espressamente indicato nel presente contratto si fa riferimento alle norme vigenti in materia. Ogni qual volta è indicato il Committente, questi agisce attraverso i propri organi amministrativi interni competenti ai sensi di legge. Qualora fosse eccepita l'invalidità o la non eseguibilità di una qualsiasi clausola del presente contratto, il vizio rilevato non comporterà l'invalidità delle restanti clausole che continueranno ad esplicare piena efficacia.

ARTICOLO 25 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le imposte, le tasse e le spese relative e conseguenti alla stipula del contratto, nessuna esclusa o eccettuata, comprese quelle necessarie alla sua eventuale registrazione, nonché quelle di copia e bollo ed i relativi oneri fiscali.

Letto, confermato e sottoscritto

Per l'Amministrazione

L'Aggiudicatario

Ing. Angelo Piccione

L'aggiudicatario, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art.1341 del codice civile, dichiara di approvare espressamente, le clausole del presente contratto sopra riportate a tutti gli articoli presenti. Il presente atto, da registrare in caso d'uso, redatto in formato elettronico, viene dalle parti letto, confermato e sottoscritto in firma autografa dell'appaltatore e con firma digitale del Dirigente.

L'impresa